

II.1.2 Analisi dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Denominazione CdS: TRADUZIONE SPECIALISTICA (MTS, LM-94)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- Sono state raccolte 667 schede di valutazione di cui 621 compilate e 46 non compilate: il numero delle mancate compilazioni è in calo, 6,9%, rispetto al 9,97 del 21/22 e al 13,9% del 20/21 e 19/20. Quindi si è innescato un trend positivo che dimostra come i reiterati sforzi di sensibilizzazione degli studenti da parte del CdS continuino ad avere effetto. Inoltre, sono stati valutati il 100% degli insegnamenti e dei docenti.
- Come già segnalato nella precedente relazione il CdS ha anche somministrato un proprio questionario di valutazione distribuito agli studenti nel novembre 2023. Si può qui aggiungere che i risultati sono stati esaminati insieme alle rappresentate degli studenti e con la partecipazione di tre ulteriori studentesse in una apposita riunione il 22.12.23, evidenziando dati nel complesso positivi anche nel confronto con l'analoga consultazione del 2022. È, quindi, confermato il giudizio positivo dalla CPDS sulla capacità di interlocuzione del CdS con l'utenza studentesca.
- I risultati dei questionari Sisvaldidat fanno registrare dati generalmente positivi. Il risultato del quesito D1 relativo alle conoscenze preliminari registra un lieve miglioramento (7.92) rispetto alla precedente rilevazione (7.82) e supera la media dipartimentale (7.51).
- Il CdS ha tenuto conto della raccomandazione di analizzare per tempo i rilievi della CPDS, discutendoli nel Consiglio di Collegio di Area dell'1.03.24.
- L'indagine AlmaLaurea laureati 2023, fa emergere un giudizio di sostanziale soddisfazione per l'esperienza di studio nel CdS, seppur in lieve peggioramento rispetto alla precedente rilevazione: al relativo quesito il 22,2% risponde decisamente sì e il 57,8 più sì che no 57,8, mentre tra i laureati 2022 il 33,8 rispondeva decisamente sì e il 47,9 più sì che no. Di segno positivo sebbene in lieve calo rimane la soddisfazione per il rapporto con i docenti: decisamente sì 22,2% (35,2 del 2022), più sì che no 71,1% (54,9 del 2022).
- La SUA CdS (2024 dati aggiornati all'11.06.24) Quadro B6 commenta in modo sufficiente i risultati dei questionari, ad esempio soffermandosi sulla persistenza, seppur con miglioramento, della percezione che le conoscenze preliminari siano insufficienti (D1), come della richiesta, in aumento, di fornire più conoscenze di base e quella, pure in aumento, di evitare sovrapposizioni contenutistiche tra gli insegnamenti e aumentare il coordinamento tra gli insegnamenti. Adeguato il commento in B7 sulle opinioni dei laureati.

Criticità evidenziate

- Nella sezione Suggerimenti del questionario Sisvaldidat, si osserva un aumento della richiesta, S 3, di fornire più conoscenze di base che correla col persistere, seppur con alleggerimento, di un giudizio non pienamente positivo sulle conoscenze preliminari (D1).
- I risultati della valutazione lato studente Sisvaldidat non appaiono essere stati discussi in seno al Consiglio di CdS.

Proposte di miglioramento

- Si raccomanda di analizzare e discutere i risultati dei questionari di valutazione lato studente in seno al Consiglio del CdS, anche per rendere l'intero corpo docente edotto della valutazione e coinvolto nella risoluzione delle criticità.
- Si raccomanda di rendere disponibili più tempestivamente, appena disponibili, i risultati dei questionari di valutazione sulla pagina web del CdS.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- Il giudizio sulla docenza è di segno positivo (D5, D6, D7, D8, D9). È, inoltre, da segnalare il miglioramento di D8 relativo alle attività didattiche integrative, che sono giudicate positivamente 8.22, e meglio che nella media del dipartimento, 8.01. Evidentemente questo percorso di studi riesce almeno in parte a andare incontro all'esigenza di una componente pratico-applicativa nella didattica, anche se una quota di insoddisfazione per quest'ultimo aspetto permane come segnalato sotto. Il trend è positivo anche per la percezione del carico di studio (D2): 7.67 rispetto al 7.59 del 21/22 e al 7.38 del 20/21) (ma v. sotto nelle Criticità) e continua a decrescere il suggerimento S2 (aumentare attività di supporto) che è ampiamente al di sotto della media dipartimentale. Dall'Indagine Almalaurea laureati 2023 il giudizio sulle aule risulta ulteriormente migliorato confermando la tendenza positiva già evidenziata nella precedente relazione: sono giudicate sempre o quasi sempre adeguate dal 12,2% degli intervistati e spesso adeguate dal 51,2%. Il giudizio sulle attrezzature per le altre attività rimane sostanzialmente invariato. Nel complesso positivo resta il giudizio sulle biblioteche.
- Il corso è entrato a far parte del circuito degli European Masters in Translation, il che non solo migliora il prestigio del titolo di studio, ma implica anche un incremento dell'internazionalizzazione del CdS, attraverso eventuali titoli congiunti e tirocini internazionali.

Criticità evidenziate

- Nella sezione Suggerimenti del questionario Sisvaldidat si osserva e un forte aumento della richiesta di eliminare le sovrapposizioni di argomenti tra gli insegnamenti (S4), che emerge anche da questionario somministrato direttamente da CdS, e che correla con un aumento della richiesta di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti (S5), una criticità più volte segnalata nel passato dalla CPDS.
- Un altro punto critico è costituito dal consistente aumento della richiesta di migliorare il materiale didattico (S6), in controtendenza rispetto al progresso evidenziato nella precedente relazione.

- Dal questionario somministrato direttamente dal CdS nel novembre 2023 e dalla discussione degli stessi con una rappresentanza degli studenti nella riunione del 22.12.23 emergono come problematiche: la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, in particolare per il I anno con un eccessivo carico di studio nel I semestre; problemi nell'orario degli insegnamenti per via di casi di sovrapposizioni degli orari (insegnamenti con i dottorati) e organizzazione non equilibrata sui diversi giorni della settimana, facendo registrare in alcuni giorni una maggiore concentrazione raggiungendo anche 10 ore di lezione; ripetizioni tra i contenuti disciplinari degli insegnamenti del corso o rispetto a esami sostenuti nel percorso triennale; un piccolo numero di insegnamenti sono stati ritenuti poco utili e poco specifici rispetto ai profili professionali in uscita e alle richieste del mondo del lavoro; i corsi, tranne pochi casi, sono percepiti come troppo teorici. In ogni caso alcune tra queste criticità dovrebbero risolversi con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento del CdS nell'a.a. 25/26
- La rilevazione AlmaLaurea laureati 2023 fa emergere una diminuzione nella soddisfazione per le postazioni informatiche, giudicate in numero adeguato dal 28,1% e inadeguato dal 71,9%. Per gli spazi per lo studio individuale il giudizio è di prevalente insoddisfazione, come già per i laureati 2022.

Proposte di miglioramento

- La criticità relativa al coordinamento tra gli insegnamenti e alle sovrapposizioni contenutistiche richiede evidentemente un più attento monitoraggio comparativo dei programmi degli insegnamenti, sebbene il CdS dimostri di aver preso in carico la problematica come emerge dalla SUA Quadro B6, per cui si raccomanda di mettere in atto ed intensificare le iniziative che il CdS si è proposto per la risoluzione del problema.
- Pur consapevole delle obiettive difficoltà a livello degli uffici preposti nell'organizzazione dell'orario delle lezioni si raccomanda di seguire la problematica da vicino e di adoperarsi laddove possibile per un miglioramento.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo chiaro i risultati attesi dal percorso formativo.
- L'esame dei sillabi dei singoli insegnamenti rivela, in generale, chiarezza nell'esplicitazione delle modalità di esame e coerenza con i risultati di apprendimento attesi. Infatti, tra i dati Sisvalidat, il quesito D4 (chiarezza modalità di esame) registra un giudizio positivo (8.20), continuando il miglioramento segnalato nella precedente relazione.
- Diminuisce la richiesta di inserire prove d'esame intermedie, che scende anche lievemente sotto al dato dipartimentale, mentre risultava in crescita nella precedente rilevazione.

Criticità evidenziate

- Dalla rilevazione AlmaLaurea laureati 2023 emerge una diminuzione della soddisfazione per l'organizzazione degli esami, in controtendenza rispetto alla tendenza positiva evidenziata nelle precedenti due relazioni. Tuttavia, come già riportato nell'ultima relazione della CPDS, nell'Assemblea del 17.11.23 da essa convocata gli studenti avevano invece rilevato un miglioramento

nell'organizzazione degli appelli di esame. Del resto, l'esperienza con gli esami dei laureati 2023 va ricondotta ad anni accademici antecedenti al 2022/2023 che è in esame nella presente relazione.

- Nel corso di una riunione con la CPDS del dipartimento tenutasi il 6.11.2024 la componente studentesca ha lamentato sovrapposizioni tra gli appelli di esame nella sessione straordinaria di novembre. Tuttavia, la finestra temporale della sessione di novembre è troppo ristretta per consentire una migliore distribuzione degli appelli, mentre, per contro, un suo allargamento rischierebbe di incidere negativamente sullo svolgimento della didattica.

Proposte di miglioramento

- Sebbene la specifica richiesta sia diminuita sarebbe opportuno, ma a un livello più alto di quello dello specifico Cds, un ripensamento dell'assetto del calendario accademico per consentire lo svolgimento di prove in itinere che non interferiscano negativamente con lo svolgimento delle lezioni. In ogni caso allo stato attuale sarebbe possibile sperimentare, nell'ambito di insegnamenti non troppo numerosi, delle modalità di verifica in itinere che non coinvolgano necessariamente l'intero gruppo classe, e che permettano comunque agli studenti di arrivare agli esami con un carico di studio ridotto e affrontarli con maggiore serenità.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2022) è stato esaminato nella relazione della CPDS del 2022, in cui se ne constatava la completezza e adeguatezza.
- La SMA 2023, pur non essendo ancora pubblicata sulla pagina web del CdS è stata disponibile in quanto il Consiglio di CdS l'ha approvata il 10.12.24. La Scheda esamina in modo soddisfacente tutti gli indicatori e prospetta azioni di miglioramento adeguate.
- Tra i dati positivi si segnala il valore di iC05, Rapporto studenti/docenti che nel 2023 è 7,3%, inferiore a quelli della media dell'area geografica (7,5%) e nazionale (8,7%). Inoltre, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, iC19, è decisamente superiore (65,8%) alla media dell'area geografica (47,7%) e della media nazionale (29,3%), Questi dati positivi sono in parte risultanti dall'azione di reclutamento effettuata dal CdS nel 2022.
- Per quanto concerne l'internazionalizzazione, l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), i cui ultimi dati disponibili sono relativi al 2022 presenta per quell'anno un lieve calo (10,3%) rispetto al 2021 (11,33%) rimanendo tuttavia superiore al dato della media dell'area geografica (6,34%) e della media nazionale (5,56%). Positivo anche il dato relativo all'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) 34,38% a fronte di un valore del 24,35% della media dell'area geografica e dell'14,97% della media nazionale. In prospettiva, essendo il CdS entrato a far parte del circuito degli European Masters in Translation, si può prevedere un ulteriore incremento dell'internazionalizzazione, attraverso tirocini internazionali e eventuali titoli congiunti.
- L'indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) presenta un valore (71,4%) superiore sia alla media dell'area geografica che a quella nazionale. Il 06/12/2023 si è tenuto l'incontro di consultazione con i

rappresentanti del mondo del lavoro e portatori di interesse. Come osservato nel verbale del Consiglio di CdS del 9.01.2024, i portatori di interesse riferiscono un pieno apprezzamento per l'offerta didattica così come formulata a seguito della revisione. Il Consiglio di CdS si propone di ampliare ulteriormente i contatti con il mondo del lavoro per promuovere l'occupabilità dei propri laureati e di individuare possibili aziende/enti, disposti ad offrire tirocini qualificanti, una volta introdotti come obbligatori nell'offerta formativa per l'a.a. 2025-2026.

Criticità evidenziate

- L'andamento delle carriere degli studenti presenta delle criticità. Si registra un ulteriore peggioramento per il 2022 (non sono disponibili dati per il 2023) dell'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) che si attesta al 28,6%. Nel commento, il CdS mette questo dato in relazione alla possibilità di iscriversi da parte degli studenti fino a febbraio, che non favorisce la frequenza delle lezioni del primo semestre e dunque l'acquisizione dei CFU previsti per il I anno. Tuttavia, bisogna anche ricordare che, come già evidenziato nel Quadro C di questa relazione, gli studenti hanno lamentato una non equilibrata distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, in particolare per il I anno con un eccessivo carico di studio nel I semestre. Comunque, il CdS ha già provveduto a riequilibrare gli insegnamenti tra i due semestri del I anno nell'a.a. così da avere tutti gli insegnamenti di lingua e linguistica nel II semestre (tranne arabo) e questo assetto sarà mantenuto anche con la revisione dell'ordinamento didattico da attuarsi per l'A.A. 2025-2026. Il CdS nel commento alla SMA vede, inoltre, una possibilità di parziale alleviamento del problema dell'acquisizione dei crediti nell'apertura degli appelli delle sessioni straordinarie di novembre e marzo a tutti gli studenti che abbiano maturato la frequenza. Correlato a iC01 è il dato dell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) per il quale i valori disponibili sono ancora una volta quelli del 2022 che segna lieve peggioramento rispetto agli anni precedenti, attestandosi al 47,8%. Correlabile è anche il valore di iC02 percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del che sono il 66,7 %, valore superiore a quello dell'area geografica, 65,3%, ma inferiore a quello nazionale, l'81%. In ogni caso, l'entrata in vigore del nuovo ordinamento del CdS a partire dal 25/26 dovrebbe portare ad un miglioramento generale nell'organizzazione della didattica, oltre a incrementare l'attrattività del corso che per i relativi indicatori ha fatto registrare valori parzialmente negativi. Su quest'ultimo aspetto inciderà positivamente anche l'entrata nel circuito degli European Masters in Translation.
- Non vi sono state finora consultazioni con i portatori di interesse nel 2024, sebbene ne sia prevista una per la terza settimana di dicembre.

Proposte di miglioramento

- La CPDS raccomanda di esaminare, discutere, approvare e pubblicare sul sito la SMA in tempi possibilmente anticipati rispetto a quest'anno, in modo da consentire un tempestivo monitoraggio da parte della Commissione stessa.
- Sarebbe più opportuno che le consultazioni con i portatori di interesse si tenessero prima nel corso dell'anno e non a ridosso delle vacanze accademiche di dicembre.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono chiare ed esaustive per quanto concerne gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e tali informazioni sono aderenti a quelle contenute nei relativi quadri della SUA.
- C'è corrispondenza tra quanto riportato nella scheda SUA e l'effettiva organizzazione del Corso.
- Nella pagina web del CdS attraverso link dedicati sono immediatamente consultabili indicazioni utili per gli studenti, come orari delle lezioni, ecc.
- Nella pagina web del CdS, sia i risultati dei questionari di valutazione Sisvaldidat lato studente per l'a.a. 22/23 sia quelli dell'indagine Almalaurea laureati 2023 sono facilmente visibili e consultabili in quanto collocati in evidenza con appositi link nella schermata iniziale della pagina web.
- Sul sito di University il CdS è facilmente raggiungibile tramite la maschera di ricerca e il link fornito rimanda correttamente alla pagina del Corso sul sito web di ateneo.

Criticità evidenziate

- Per quanto concerne i risultati dei questionari Sisvaldidat, sulla pagina web del CdS mancano quelli relativi alla valutazione lato docente.
- Sul sito di AlmaLaurea le informazioni sul CdS non sono aggiornate in quanto relative all'a.a. 2023-24 (ma questo appare più che altro un mancato aggiornamento generale di Almalaurea al corrente A.A.). Tuttavia, il link fornito per il corso porta correttamente alla relativa pagina web sul sito di Ateneo dove le informazioni sono aggiornate.

Proposte di miglioramento

- La CPDS, per quanto consapevole del fatto che i CdS non siano direttamente responsabili del caricamento della documentazione concernente il CdS sul sito d'ateneo, auspica che il CdS dedichi maggiore attenzione a questo aspetto al fine di un più tempestivo aggiornamento dei contenuti della pagina web del CdS, in particolare per quanto concerne la sezione Assicurazione Qualità.
- Pubblicare più tempestivamente sulla pagina web del CdS, e non in seguito alle sollecitazioni in itinere da parte della CPDS, i risultati dei questionari di valutazione Sisvaldidat per l'anno in esame e per gli anni precedenti, così come le indagini Almalaurea. Inoltre, tali dati andrebbero forniti non solo per le ultime rilevazioni ma anche per almeno due o tre rilevazioni precedenti.
- Pubblicare sul sito del CdS anche i risultati dei questionari Sisvaldidat lato docente

F. Ulteriori proposte di miglioramento